



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

OGGETTO: **GETTONE DI PRESENZA PER CONSIGLIERI COMUNALI, COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E COMPONENTI DELLE COMMISSIONI OBBLIGATORIE ISTITUITE PER LEGGE. ANNO 2012.**

L'anno **duemiladodici** addì **otto** del mese di **giugno** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	ROMEO Enzo	Consigliere	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
5.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
6.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
7.	GENTILE Riccardo	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	CAPRARO Michele Massimiliano	Consigliere	X	
10.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
11.	VANNICELLI Mario	Consigliere	X	
12.	BOSCARO Massimo	Consigliere		X
13.	TORBAZZI Giancarlo	Consigliere	X	
14.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
15.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
16.	PERINO Mario	Consigliere	X	
17.	ALTEA Roberto	Consigliere	X	

Assume la presidenza Il Signor CASTELLO Antonio nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale: BONITO Michelina.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Virgilio Virano.

Visto l'art. 82, comma 2, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. n. 267/2000, che prevede il diritto dei Consiglieri Comunali di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli Comunali e Commissioni.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro, n. 119 del 04.04.2000 di determinazione della misura base delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza.

Visto che tale Decreto Ministeriale, all'art. 1, comma 1, prevede che i gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali per le partecipazioni a Consigli e Commissioni siano fissati in relazione alla dimensione demografica nella misura riportata nella tabella A allegata al decreto;

Preso atto che per i Comuni nella fascia demografica compresa da 10.001 a 30.000 abitanti, la misura del gettone di presenza è fissata in € 22,21;

Richiamato l'art. 2, comma 1 del suddetto decreto, il quale prevede espressamente quanto segue:

Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:

- *a) del 5% per i Comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante;*
- *b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B;*
- *c) del 2% per gli Enti la cui spesa corrente procapite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C;*

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili.

Preso atto che, come da attestazioni rese dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

- il Comune di Pianezza non rientra nella categoria dei Comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali tali da rendere possibile la maggiorazione del gettone di presenza del 5%;

- il Comune di Pianezza rientra nella categoria degli Enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate sia superiore alla media regionale per fasce demografiche (0,64 a fronte dello 0,52 della media prevista per la Regione Piemonte dal D.M. 119/2000, Tabella B) e che pertanto è possibile applicare la maggiorazione del 3% dell'indennità in parola;

- il Comune di Pianezza rientra nella categoria di Enti la cui spesa corrente procapite, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, risulta superiore alla media regionale per fasce demografiche (€ 656,55 a fronte di € 471,09 della media prevista per la Regione Piemonte dal D.M. 119/2000, Tabella C) e che pertanto è possibile applicare la maggiorazione del 2%;

Rilevato che, in applicazione delle suddette maggiorazioni, la misura del gettone di presenza risulta essere quantificato in € 23,32;

Richiamato l'articolo 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006) il quale ha previsto che, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, i gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali fossero rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005.

Preso atto che l'art. 2 comma 30 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che l'incarico di componente delle commissioni elettorali comunali e delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali è gratuito, ad eccezione delle eventuali spese di viaggio effettivamente sostenute.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, n. 1 del 12 gennaio 2012, con la quale:

- viene attribuita una valenza strutturale al taglio del 10% delle indennità di funzione agli amministratori locali contenuto all'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006);
- viene ribadito che, sulla base dell'art. 5, comma 7 del D.L. 78 del 2010, convertito nella legge 122/2010, l'ammontare delle indennità di funzione attualmente spettanti agli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge n. 266/2005;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 28/06/2006 che, chiarendo i criteri di applicazione della decurtazione del 10% di cui all'art. 1, comma 54 della legge finanziaria 2006 così recita: *“Ove gli organi si siano già determinati per una riduzione pari o superiore al 10% della misura base del compenso, è da ritenere che la riduzione imposta dalla legge finanziaria abbia già trovato attuazione nella volontà espressa da quegli organi di contenere la corrispettiva voce di spesa”*;

Richiamato il parere del Ministero dell'interno del 20/04/2010, supportato da ulteriori e successivi parere delle sezioni regionale della Corte dei Conti, il quale ha chiarito che non è più dovuto il gettone di presenza per la partecipazione dei consiglieri comunali alla Conferenza dei Capigruppo.

Dato atto che, in base alla fascia demografica di appartenenza del Comune di Pianezza ed alla normativa sopra richiamata, la misura del gettone di presenza per l'anno 2012 è fissata in € 20,99 per:

- i Consiglieri comunali che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale;
- i Consiglieri comunali che partecipano alle riunioni delle Commissione consiliari permanenti;
- i componenti della Commissione Edilizia Comunale;
- i componenti delle Commissioni obbligatorie istituite per legge;

Preso atto che la facoltà di incrementare le misure dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza, non è più ammessa dopo la soppressione del comma 11 dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000 che la prevedeva, disposta dall'art. 76, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 e che pertanto, secondo i pareri della Corte dei conti, gli incrementi deliberati prima dell'entrata in vigore di tali norme possono essere applicati solo fino alla conclusione del mandato della Giunta o del Consiglio che li hanno approvati;

Dato atto che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro, n. 119 del 04.04.2000, in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il Sindaco;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- 1) Di determinare in € 20,99, la misura del gettone di presenza per l'anno 2012 spettante:
 - ai Consiglieri comunali che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale;
 - ai Consiglieri comunali che partecipano alle riunioni delle Commissioni consiliari permanenti;
 - ai componenti della Commissione Edilizia Comunale;
 - ai componenti delle Commissioni obbligatorie istituite per legge;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 c. 6 del D.L. 78/2010, come convertito nella L. 122/2010, in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il Sindaco.
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 2 comma 30 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) l'incarico di componente delle commissioni elettorali comunali e delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali è gratuito, ad eccezione delle eventuali spese di viaggio effettivamente sostenute.
- 4) Di stabilire che la misura dell'importo dei gettoni di presenza fissata con il presente provvedimento venga prorogata per l'intera durata del mandato amministrativo, salvo successivi provvedimenti legislativi o intervenuta diversa valutazione del Consiglio Comunale, anche negli anni successivi, dando altresì atto che la spesa relativa è impegnata con l'approvazione del Bilancio di previsione e successive variazioni nei limiti dei relativi stanziamenti, in quanto trattasi di spese dovute nell'esercizio in base alla legge, ai sensi dell'art. 183, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra.

Sentito l'intervento introduttivo del vice sindaco Virano che riferisce della necessità della presente deliberazione in quanto alcuni provvedimenti legislativi, riportati nella parte narrativa, hanno ridotto l'importo del gettone di presenza ad euro 20,99.

Chiede al Segretario di ulteriormente specificare dal punto di vista tecnico le ragioni che hanno originato il provvedimento in esame.

Su autorizzazione del Vice Sindaco il Segretario Comunale illustra la materia premettendo che la misura dei gettoni di presenza e delle indennità agli amministratori degli Enti Locali è stabilita con decreto ministeriale n.119/2000

La misura tiene conto delle dimensioni demografiche di ciascun Comune, prima del 2008 era prevista la possibilità di poter aumentare la misura base di tali indennità. In questo Comune la facoltà era stata utilizzata con riguardo all'indennità di presenza. Nel tempo la materia è stata oggetto di interventi legislativi nell'ottica della riduzioni dei costi della politica. Così la Legge Finanziaria del 2007, che ha stabilito la riduzione del 10% della misura base delle indennità di funzione e di presenza e successivamente, nel 2008, il divieto di riconoscere tale gettone anche ai Consiglieri che fanno parte della Commissione Elettorale.

Proprio questo susseguirsi di leggi e soprattutto l'ultimo chiarimento fornito dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite con il parere n. 1) del gennaio 2012, in ordine al carattere strutturale della riduzione del 10%, ha reso necessaria, per motivi di chiarezza, l'assunzione di specifica deliberazione. Ricorda che la misura del gettone di presenza discende anche dal calcolo di un aumento complessivo del 5% connesso alla particolare condizione economica del Comune e più precisamente:

- ▲ *alla percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate superiore alla media regionale*
- ▲ *e alla spesa corrente procapite, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, superiore alla media regionale.*

La misura in tal modo definita, al fine di evitare di riproporre la delibera negli anni successivi, può essere fissata, in mancanza di leggi successive o di diversa determinazione consiliare, sino alla fine del mandato di questo Consiglio Comunale.

Il Sindaco comunica che il consigliere Altea ha presentato un **emendamento** alla proposta deliberativa e invita il consigliere a darne lettura.

ALTEA legge come di seguito il testo dell'emendamento presentato in data 5.06.2012 prot. 8184.

“Visto il particolare periodo di crisi che stiamo attraversando, e le difficoltà che i comuni hanno per redigere i Bilanci, ci sembra ragionevole che i costi della politica anche a livello dei piccoli comuni vengano ridotti.

Siamo consapevoli che il nostro è solo un gesto simbolico, ma è comunque un segnale nei confronti di chi è in difficoltà.

Per quanto sopra premesso, il Gruppo Consiliare Pianezz@ttiva, Lista Civica Indipendente, presenta i seguenti emendamenti:

- *Emendamenti alla proposta di delibera n. 154 datata 1 giugno 2012, avente come oggetto: ‘Gettone di presenza per Consiglieri Comunali, componenti della Commissione Edilizia e componenti delle commissioni obbligatorie istituite per legge, anno 2012.*

L’art. 1) è sostituito dal seguente: ‘Di determinare in euro ZERO la misura del gettone di presenza per l’anno 2012, spettante ai Consiglieri Comunali che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale, ai Consiglieri che partecipano alle riunioni delle Commissioni Consiliari Permanenti, ai componenti della Commissione Edilizia Comunale, ai componenti delle commissioni obbligatorie istituite per legge’.

L’art. 4) è sostituito dal seguente: ‘Di stabilire che la misura dell’importo dei gettoni di presenza, fissata con il presente provvedimento, venga prorogata per l’intera durata del mandato amministrativo.

Al contempo chiediamo di destinare all’Welfare, capitolo di spesa: “Iniziativa di sostegno alle famiglie”, dopo opportuna variazione di Bilancio, le economie derivanti dall’adozione del provvedimento previo accertamento delle stesse, da approvarsi entro il 30 novembre di ciascun anno’.

Segue dibattito consiliare riportato in allegato alla presente

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 16	Votanti n. 16	Voti a favore n. 2
		(gruppo cons. Pianezz@ttiva Lista Civica Indipendente:Altea;
		gruppo cons. MoVimento 5 Stelle: Perino)

Voti contrari n.14

DELIBERA

di non approvare l'emendamento presentato dal gruppo consiliare Pianezza @ttiva nel testo sopra riportato

Successivamente il

CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 11/10/1991 e sue modifiche.

ACQUISITI i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Direttore del Settore Amministrativo e dal Responsabile Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e riportati in calce alla presente.

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 16 Votanti n. 16 Voti a favore n. 14

Voti contrari n.2

(gruppo cons. Pianezz@ttiva Lista Civica

Indipendente:Altea;

gruppo cons. MoVimento 5 Stelle: Perino)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “Gettone di presenza per Consiglieri Comunali, componenti della Commissione Edilizia e componenti delle Commissioni Obbligatorie istituite per legge. Anno 2012” come sopra trascritta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Guardabascio Gianluca

Pianezza, li 01/06/2012

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Favarato Luca

Pianezza, li 01/06/2012

Allegato

INTERVENTI

PERINO

L'emendamento presentato dal consigliere Altea rappresenta una piccola goccia in mezzo al mare, però è pur sempre un atto importante specialmente in questo periodo; quindi il voto del Movimento 5 Stelle sarà favorevole.

TORBAZZI

Credo che su questo tema, di rilevante importanza perchè riguarda i costi della politica e che è oggetto di grosse discussioni nel nostro Paese, si debba ragionare seriamente senza fare populismi o demagogie, sempre facili a farsi.

Credo che un dibattito serio sui costi della politica nel nostro Paese debba essere fatto, perché effettivamente determinate spese sono eccessive rispetto alle problematiche che il nostro Paese ha. E credo che le battaglie vadano portate avanti nelle istituzioni e nei contesti previsti.

Senza dimenticare un fatto importante: che le istituzioni sono il fondamento della democrazia in un Paese. E noi Opposizione, Maggioranza, Minoranza, tutte le volte che ci troviamo in questo contesto facciamo funzionare le istituzioni repubblicane, la democrazia nel nostro Paese.

Abbiamo una carica elettiva che ci viene data dal voto dei cittadini e quindi, nel momento in cui ci insediamo, rappresentiamo i cittadini; io credo che sia giusto e doveroso che determinate cariche abbiano un minimo di riconoscimento perché permettono un serio svolgimento dell'attività politica.

Se, invece e in termini generali, pensiamo che la politica si possa fare senza dei giusti, equi, etici finanziamenti da parte dello Stato, io credo che si deleghi alla politica le persone che hanno la possibilità economica per farla. E questo credo che vada a scapito della democrazia e dello sviluppo democratico e libero di un Paese.

Quindi accolgo con favore la delibera che è stata presentata questa sera, che riduce ulteriormente il gettone di presenza da una cifra che era già minima; e oltretutto già il nostro Consiglio in passato l'aveva ridotto del 10%, venendo incontro a quelle che erano le leggi dello Stato in un momento anche diverso da questo.

Credo che 20,99 euro sia una cifra fittizia, indicativa di un impegno e simbolica, perché non è niente altro, ma riconosce un valore fondamentale al ruolo che tutti noi qui questa sera sviluppiamo.

Io credo che l'impegno da parte nostra sia di portare avanti in termini seri la politica; se poi effettivamente determinate cariche sono troppo retribuite, allora la battaglia si fa in quei contesti. Cominciare dai Consigli Comunali e dai Consiglieri Comunali mi sembra effettivamente una scelta prettamente demagogica, che segue un po' la moda della facile anti-politica che oggi si sta affermando nel nostro Paese.

Io credo che dobbiamo essere molto seri su questi temi e fare attenzione, ed essere corretti nel momento in cui si presentano determinati emendamenti.

Credo che in altro modo si debbano trovare i fondi per finanziare il Welfare, per finanziare determinate iniziative; noi – per quanto ci riguarda – lo abbiamo indicato negli emendamenti che andremo a discutere dopo. Concludo affermando che sull'emendamento di Altea voterò contro, e voterò a favore, invece, della delibera che è stata presentata dalla Maggioranza.

PENSATO

Volevo ringraziare il Segretario per l'intervento che ha fatto in apertura del dibattito ricordando che è la legge che stabilisce la misura delle indennità.

Ringrazio anche Torbazzi; come Torbazzi ha usato il termine "demagogia", io ritengo che c'è qualcosa di più negativo della demagogia nella proposta di emendamento che ometto di commentare.

Perché qui veramente si vuole andare a disquisire sul niente, perché di quello si tratta; perché pensare che il gettone di presenza di un Consigliere, impegnato seriamente nella cosa pubblica, sia un compenso che va a coprire un sacrificio che non ha costi.

E allora io dico al Consigliere Altea: se servono un paio di voti per le prossime elezioni faremo di tutto per farteli avere, ma cortesemente risparmiaci queste cose, grazie.

ALTEA

Voi la vedete solo come una cosa demagogica, io invece ho dichiarato prima che era un gesto simbolico; credo che a livello del nostro Paese non ci costi nulla rinunciare a quei pochi euro che ci vengono dati per le sedute consiliari, e credo che nel nostro Paese la carica di consigliere la si assuma più per passione.

E sicuramente con il gettone di presenza non si svolge più seriamente il ruolo di Consigliere. Possiamo farlo tranquillamente anche senza questo gettone.

VICE SINDACO VIRANO

Riprendendo gli interventi che ci sono stati finora, volevo solo ricordare al Consigliere Altea che comunque è l'istituzione che deve pensare a queste cose, non è la rinuncia dei singoli Consiglieri al gettone di presenza. E' l'Istituzione Comune che deve farsi carico, per quelli che ne hanno necessità, dei bisogni evidenziati.

E per quanto è stato possibile nel Bilancio qualcosa c'è, se poi non sarà sufficiente provvederemo ma non è con la rinuncia ai gettoni di presenza che si soddisfano i bisogni delle famiglie. Perché sarebbe veramente una cosa che non funziona, va contro tutti i crismi del Testo Unico dei comuni. Non si può fare in questo modo, quindi non sono assolutamente d'accordo che si faccia politica in questo modo.

SINDACO CASTELLO

Per concludere, senza voler fare polemica, ritengo che il gettone di presenza sia solo un riconoscimento simbolico neanche equiparabile ad un rimborso spese, per il lavoro che viene fatto dai Consiglieri.

PERINO

Volevo ribadire che Altea ha parlato di un'opera comunque di volontariato, a servizio della società; di conseguenza è anche da rispettare la proposta di Altea che noi, infatti, abbiamo appoggiato in pieno.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 29 giugno 2012

il 29 giugno 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- Deliberazione divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

IN DATA 10 luglio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE